

## ASSOCIAZIONI

Esce tutti i giorni ecetto la Domenica.

Associazioni per l'Italia l. 32 all'anno, semestrale e trimestrale in proporzione; per gli Stati esteri da aggiungersi lo spese postali.

Un numero separato cent. 10 arretrato cent. 20.

L'Ufficio del giornale in Via Savorgnana, casa Teltini.

Col primo di gennaio 1883

## GIORNALE DI UDINE

entra nel dieciottesimo anno di sua vita; e sorretto com'è dalla benevolenza del Pubblico, si propone di recare non pochi miglioramenti nella sua compilazione, e varietà nella sua Appendice, e ampia trattazione delle cose provinciali e comunali.

Le associazioni annue, semestrali, o trimestrali, secondo i prezzi stampati in testa al Giornale stesso, si ricevono tanto all'Ufficio di Redazione ed Amministrazione in Via Savorgnana, quanto a mezzo de' rr. Uffici Postali, o con un vaglia per lettera intestata al nome dell'Amministrazione.

Preghiamo i nostri vecchi abbonati, e chi volesse inscriversi tra i Soci, ad inviarci antecipatamente il prezzo d'associazione.

## Una nota della «Gazzetta Ufficiale».

Roma 4. La *Gazzetta Ufficiale* pubblica: In presenza delle agitazioni che si sono manifestate negli ultimi giorni e che mirano a turbare i buoni rapporti del governo italiano con uno Stato vicino, a scuotere i principi fondamentali di diritto pubblico in ogni Stato regolarmente costituito, il ministero credette suo debito d'impartire ai prefetti le più severe e precise istruzioni. Con apposita circolare del ministero dell'interno i prefetti furono invitati ad impedire e reprimer qualsiasi manifestazione pubblica che possa ledere le nostre relazioni internazionali, denunciando all'autorità giudiziaria qualsiasi infrazione della legge di sicurezza pubblica, delle leggi penali, delle leggi sulla stampa attinente al ministero ogni incidente, ogni fatto che meriti l'attenzione del governo.

Poiché, malgrado gli ordini impartiti, l'agitazione non è cessata e nuovi e dolorevoli fatti si sono verificati, il

## APPENDICE

## BOZZETTO UMORISTICO

## Il progresso ed i progressisti.

*Eui* — Che cosa stai sbazzando, caro *Ana Beta?* Vediamo il titolo: *Il progresso ed i progressisti!* Che ne sai di progresso tu, che non sei punto, dicono, *progressista*?

*O* — Appunto per questo che non so del gergo, potrei dire che conso la buona lana e l'uso che se ne fa fare.

*Eui* — O che la lana non si tosa alle pecore?

*O* — Sì; ma vi sono pecore e pere; c'è lana e lana. Mi confesserai, *Eui* la cosiddetta lana *morbacca* non è la *gentile* dei *merinos* e non vale né la feltrina, né la padovana.

*Eui* — E quella dell'Australia, che tra ci fa le spese a tutti. Ma, lasciando le pecore, o dimmi un po' che cos'è questo *progresso* di cui tanto si parla oggi, che e' n'è fatta una confusione tan non capirei più nulla?

*O* — Il *progresso*, caro mio, quando studiavo un po' di Macchiavello, un po' di Vico, un po' di Montesquieu, un po' di Condorcet, di Buchez e poscia tutti gli altri che vennero dopo e che cercarono di stabilirne le leggi, per prenderne anch'io, lo avevo definito per una legge storica dell'Umanità, secondo la quale questa, anche se par-

La nata vi fossero i corsi e ricorsi piena, 2. La nata della barbarie che si avvia ha fatto una domanda il Vico, anche se va messo? Le nata del Goethe, pure camminò diritto verso qualcosa di più alto. Piglia su un po' di storia universale, comunque raffazzonata dalla insipienza di qualche professore uccio che rifiabrua libri di testi delle scuole; e mettendo insieme i molti fatti, che si vanno svol-

ministero ha richiamato i prefettialla, rigorosa osservanza di quelli.

Sara cura dei prefetti sotto la loro responsabilità di preservare da qualsiasi offesa le persone, le sedi e le insigne delle legazioni e dei consolati esteri.

Quando fra gli agitatori o promotori di simili deplorabili fatti si trovano persone che non appartengano allo Stato, saranno obbligati a denunziarle al Ministero, che non mancherà di prendere i più severi provvedimenti.

## Nuovi disastri.

Budapest, 4. Le acque del Danubio crescono continuamente.

Esse toccano ormai l'ultimo scalino della riva nelle bassine che sono affatto allagate.

Tutti gli edifici della Società danubiana sono immersi; le merci però sono salvate.

L'isola Margarethen è allagata.

Budavacchia pericola.

La parte nuova di Pest è minacciata seriamente.

La Raab è uscita dalle rive.

L'inondazione ha sospeso la comunicazione su la strada ferrata Raab-Oedenburg.

I dintorni di Gran sono allagati.

I danni sono enormi.

Le campagne distrutte.

Si deploano parecchie vittime.

Vienna, 4. L'impiegato postale Steinmann fu assassinato mentre dormiva.

S'ignora chi sia l'uccisore.

Il pericolo d'una inondazione locale perdura. Le acque continuano a crescere.

L'argine ferroviario essendo interrotto, si dovette sospendere la comunicazione con Tulln, dove crollò ezandio il ponte ferroviario in legno.

I luoghi superiori, ancora inondati, sono isolati.

A Milchdorf presso Linz perirono due persone.

Magonza, 4. Furono viste a passare su l'acqua quattro vittime umane e numerosi cadaveri d'animali.

Malgrado i sovrumanici sforzi fatti, l'argine ferroviario si ruppe.

Le acque irrompono furiose.

I famosi vigneti di Würzburg sono distrutti.

Oppau, 4. Trentanove persone, com-

mezzo a tante rivoluzioni, a tanti ritorni, il filo del progresso c'è; ed anzi da quello che è avvenuto sempre tu desumi quello che sarà. E te ne fai quindi una guida nel pensiero e nella azione tua stessa, e ne' tuoi giudizi, tu atomo dell'Umanità e parte minima di quella mollecota umanitaria che è la tua Nazione.

Daccchè ti pare di avere fissato le tue idee sulla realtà della legge storica del progresso, tu cerchi di vedere in che si distingue nel tuo tempo da quelli che lo precedettero e d'indovinare anche che cosa dovrà, appunto per la legge storica che governa l'Umanità, essere nell'avvenire, tu cerchi di studiare tutti i fattori che oggidì contemporaneamente agiscono nell'accellerare questo progresso; e vedì p. e. i progressi delle scienze fisiche, i quali, acquisiti una volta, non si perdono più, accrescendosi anzi di per di con essi il patrimonio dell'Umanità. Vedi come le scienze lavorano per sottoporre la natura all'uomo e far sì ch'essa serva con tutte le sue forze all'Umanità. Queste forze, che talora erano paurose per l'uomo che s'arretrava spaventato dinanzi ad esse, mentre era impotente a dirigerle, od almeno si presentavano come tante incognite a lui, ecco ch'egli le va non solo discoprendo, ma anche dominando.

Per non farti la storia di quello che abbiamo battezzato col nome di progresso ai nostri tempi, ti rimando al ballo di Manzotti, l'*Excelsior*, che Milano dà ora a Parigi colle sue centinaia di ballerine. Anche le scienze travestite, o piuttosto svestite, da ballerine, che non ci capiscono un'acca, insegnano alla folla degli spettatori, più o meno sapienti od ignoranti, che il mondo va, come dicono adesso,

presovi anche l'ufficiale comandante dell'opera di salvataggio, perirao annegate. Piove da per tutto.

Lione, 4. Una grande frana fra Bellegarde e Collonges sbarrutta la larghezza del Rodano. Il cors delle acque è interrotto. Le acque invasero le rive verso Lione, ma il pericolo non sembra imminente: però notizie d. Bellegarde annunciano imminente un'anuova frana.

Macon, 4. La Saona e il Doubs inondarono parecchi villaggi. Tentadue case crollate a Longpierre. Molti strade inondate. A Chalons e a Macon magazzini chiusi. Grandi danni. le acque cominciano a ribassare.

## Russia e Italia.

Lo *Czas* di Cracovia ha testè pubblicato una corrispondenza da Roma, secondo la quale il signor di Giers avrebbe proposto all'Italia un'alleanza formale, offrendole l'Albania a titolo di compenso. La diplomazia tedesca sarebbe riuscita a stornare quei pretesi progetti.

## Una congiura a Costantinopoli.

Costantinopoli, 4. Venerdì scoperte le trame d'una congiura enorme. Numerosi armeni furono carcerati. I veri promotori dell'attentato sono ancora ignoti.

La situazione è gravissima e pare ad evidenza sia nutrita e fomentata dall'estero.

Numerosi eunuchi sospetti furono cacciati dai palazzi sultaneschi.

Fuad pascia, dichiarato innocente, venne scarcerato.

Said pascia, caduto in disgrazia, ha rassegnato la sua dimissione.

Il caos regna completo.

## Dante e Gladstone.

Il sig. Gladstone ha testè diretto al professore Giambattista Giuliani, che gli aveva fatto presentare copia del suo bellissimo lavoro: *Dante spiegato con Dante*, la lettera seguente:

La lettera del celebre uomo di Stato è scritta tutto di suo pugno e in lingua italiana, testualmente come noi la riproduciamo:

« Illustre signore,

« Contuttocchè io abbia perduto la pratica della lingua italiana, nondimeno bi-

Lui — Seguita. Io t'ascolto, anche se dai un pochino nel serio.

Io — Non temere. Il buffo ci verrà; giacchè un po' di buffo c'è sempre anche nel serio, come un po' di serio nel buffo. Ma tu, per figurarti il progresso delle scienze fisiche, pigliati una cosa sola, il fulmine.

Che cosa è il fulmine, o *Folk*? Esso è stato in antico lo spauracchio della povera Umanità. Tu lo vedi nelle pitture e sculture antiche, come lo misero in mano a Giove tonante, il quale lo scaraventa di qua e di là come i razzi, con cui a Napoli festeggiano il Santo Natale, lacerando le membra a qualche centinaio di persone, che fanno poi le loro feste all'Ospitale.

Ebbene: mentre il Volta s'è pensato che dei fulmini poteva fabbricarne anche lui, sicchè dei Giovi se ne crearono a migliaia, Franklin si occupò a rendere innocui anche i fulmini di Giove celeste, per cui si disse ch'egli

*Eripuit coelo fulmen, sceptrumque tyrannis.*

Difatti con un pezzo di ferro il Franklin mandò il fulmine innocuo in seno della terra.

Ma da quella volta se n'è fatto del progresso in conto di fulmini! Ora il fulmine ci fa da messaggero istantaneo, portando le notizie dall'un capo all'altro del mondo, anche per le vie profonde dell'Oceano, ridendo delle lentezze delle burrasche aeree, annunziante prima che vengano. Ora lo obblighiamo ad illuminare placidamente le nostre notti, emulando la luce del sole, e non a sbalzi, nota bene, come il falso progresso, ma costantemente. Lo facciamo fino a lavorare per noi nelle fabbriche!

Ad Udine, p. e., ci vollero tre secoli prima di condurre l'acqua del Ledra, che forse nei tempi preistorici, assieme al Tagliamento, faceva la nostra ghia-

sogna che io le renda grazie tante e tante della bontà colla quale ella mi ha mandato il suo bel lavoro *Dante spiegato con Dante*.

« Ella si è degnato chiamare quel sonno Poeta, un solenne Maestro per me. Non sono vole queste parole. La lettura di Dante non è soltanto un piacere, uno sforzo, una lezione; è una disciplina fortissima del cuore, dell'intelletto, dell'uomo. Nella scuola di Dante e ho imparato una grandissima parte di quella provvisione mentale, sia pure molto meschina, colla quale ho fatto il viaggio della vita umana fino al termine di quasi sessant'anni.

« E vorrei anche stendere la sua bella parola, dicendo che chi serve a *Dante serve all'Italia*, al Cristianesimo, al Mondo.

Suo servitore molto rispettoso

GUGL. E. GLADSTONE

## NOTIZIE ITALIANE

Roma. Al Ministero dell'interno si prepara un movimento nel personale del Ministero stesso delle amministrazioni provinciali. Il movimento sarà piuttosto esteso, giacchè vuol mettere a riposo i consigliari di Prefettura più vecchi, che hanno raggiunto gli anni di servizio per la pensione, dar subito posto a segretari che hanno superato la prova degli esami, e promuovere l'elemento giovinile più intelligente.

— Si assicura che lo scopo principale della venuta a Roma di mons. Simor sia quello di esporsi al Vaticano le ragioni che consigliarono l'introduzione del matrimonio civile anche nell'Impero austro-ungarico.

— Zanardelli partì sabato per Brescia e ne ritornerà dopo una settimana.

— Si annunciano le seguenti nomine nel personale consolare e diplomatico: il duca di Licignano console generale a Trieste passa a Montevideo; Durando incaricato di affari a Cettigne passa a Trieste; Macciò ex-console a Tunisi è nominato a Cettigne.

Venezia. Gli arrestati triestini Levi e Parenzani vennero scarcerati ieri alle ore 5 ant. per evitare che si facesse loro qualche dimostrazione.

Mantova. L'altra mattina certo Tondini Giuseppe, pensionato, d'anni 60

ioso pianura. E adesso, prima ancora che sia finito, si prova di giovarsi della sua forza idraulica per gettarne mercè sua i fulminei splendori in tutta la città di Udine, e per distribuire altri fulmini in tutte le officine, onde farveli lavorare.

Il progresso consiste adunque prima di tutto nello studiare la natura e nel servirsi delle sue forze e virtù a profitto dell'uomo; e questo progresso è causa e principio di molti altri.

Lui — C'è adunque dell'altro?

Io — E come! Quest'uomo dicono certuni, che derivi dalla scimmia; e quasi si dovrebbe crederlo, quando si vedono tanti esseri apparentemente uomini meno dotati di ragione delle scimmie ed altri che fanno da scimmietti in Italia, ora ai Francesi, ora ai Tedeschi, ora agli Spagnoli e via via.

Lui — O non sono uomini anche questi?

Io — Lo sono; ma l'uomo cessa di essere proprio lui quando si affatica tanto a somigliare un altro. Io ti voglio bene e ti stimo; ma io voglio essere io;

come italiano e libero italiano voglio poi essere prima di tutto italiano. Dagli altri posso imparare molte cose; ma fare le scimmie non è imparare. L'uomo comincia ad essere uomo quando pensa e fa da sé.

Lo schiavo, lo strumento necessario dei liberi, secondo la buon anima di Aristotele, non poteva avere volontà. Ora il nostro progresso morale consiste per lo appunto nell'avere voluto fare tutti liberi, tutti uomini veri, e quindi responsabili dei loro atti. A molti impedisce di esserlo una triste eredità, l'ignoranza. E adunque questa che bisogna prima di tutto disperdere. Per altri è la impotenza, che viene dalla povertà. Adunque bisogna rimuovere anche questa fino al limiti del possibile. Istruzione,

circa, tentava suicidarsi gettandosi nel rivo rimetto al Gazometro. La guardia diazaria Ayanzi Gioacchino accortasi del fatto montò nel proprio battello e non senza fatica poté salvare il povero disgraziato. Venne condotto all'Ospedale.

Pisa. Uno spaventevole incendio ha

nione che Arabo sia fuggito nell'Alto Egitto e che si trovi ora alla testa di molte migliaia di Beduini. Malgrado le precauzioni che si prendono dal Governo per scongiurare i pericoli dello spargersi in tali voci, in alcuni paesi dell'interno la gente si reca pubblicamente nelle moschee a ringraziare Allah e il profeta per aver liberato il salvatore dell'Egitto dalle mani dei rinnegati e degli infedeli.

Qua e là sono avvenuti anche dei tumulti che nuova la gendarmeria ha soffocato a stento.

La credenza comune in questo popolo fatalista è che l'Egitto deve essere liberato definitivamente dalle schiere mutue di Arabo e di Mahdi. Di questo ultimo da qualche tempo non si sente più parlare, ma da un momento all'altro potrebbe far parlare di nuovo.

**Turchia.** Per varie sere a Costantinopoli si è lamentato in diverse località qualche tentativo d'incendio. La polizia si preoccupa di questo fatto non accidentale. Nelle perquisizioni fatte in alcune case sospette sono stati trovati depositi di materie infiammabili. Gli abitanti di quelle case vennero arrestati.

## CRONACA Urbana e Provinciale Atti della Deputazione provinc. di Udine. Seduta del giorno 2 gennaio 1883.

La Deputazione provinciale autorizzò a favore delle sottoindicate Dritte i pagamenti che seguono:

— Al sig. Malisani avv. cav. Giuseppe di l. 325 per competenze e spese di esame e parere sopra le cauzioni e-sattoriali dei consorzi di Ampezzo, Tolmezzo e Paluzza per l'esercizio 1883-87.

— Ai signori Nigris Candido di l. 150 e Brandolini Filippo di l. 60 per trasporto di attrezzi stradali.

— Alle Direzioni del *Giornale di Udine* e della *Patria del Friuli* di l. 700 per inserzione nell'anno 1883 degli atti della Deputazione prov.

— Al signor Boschetti Domenico di l. 800, quale acconto di maggior suo credito per la manutenzione 1882 della strada provinciale Cormone.

Furono inoltre trattati altri n. 39 affari, dei quali: n. 13 di ordinaria amministrazione della Provincia, n. 23 delle Opere pie, 1 riflettente una lista elettorale, ed 1 di contenzioso amministrativo; in complesso n. 43.

Il Deputato prov. F. MANGILLI.

Il Segretario Sebenico.

Il Foglio Periodico della R. Prefettura (N. 1) contiene:

1. Accettazione di eredità. Patrizio Gio. Batta di Sequals, ha accettato col beneficio dell'inventario, tanto nel proprio che nell'interesse dei minori suoi figli, l'eredità abbandonata dalla propria moglie Pasquali Giacoma, morta nel 14 gennaio 1881 in Sequals.

2. Accettazione di eredità. Mongiat Luigia di Chievolis ha accettato col beneficio dell'inventario, tanto nel proprio che nell'interesse dei minori suoi figli, l'eredità abbandonata dal proprio marito Mongiat Pietro, morto nel 21 dicembre u. s. in Chievolis.

3. Accettazione di eredità. Pascolini Francesco Leonardo di Udine, ha accettato beneficiariamente per conto del minore suo tutelato Domenico Miconi, l'eredità abbandonata da Teresa Dell'Osta vedova Miconi, rimaritata Pascolini, per il quanto ad esso spettante.

4. Avviso d'asta. In seguito a diserzione d'asta, avrà luogo nel Municipio di Comeglians, il 21 gennaio corr. un nuovo incanto col ribasso del 15 per cento sulle stime forestali per la vendita di 5509 piante resinose e 24619 metri cubi di borse di faggio del Bosco Costa-Mezzana con Pietra-Castello in territorio di Rigolato.

5. Estratto di bando. Ad istanza di Micoli Toscano Luigi di Udine, in confronto di Berghinz Antonio di Roveredo di Varmo, ed in seguito ad aumento del sesto fatto dallo stesso Micoli-Toscano, avrà luogo davanti il Tribunale di Udine, il 10 febbraio 1883, il secondo incanto per la vendita della casa civile ed orto situati in Udine e descritti in mappa ai numeri 2983 e 2184. L'incanto verrà aperto sul prezzo aumentato di lire 23683.33.

6. Sunto d'atto per notifica sentenza. L'uscire Rigotti, addetto alla R. Prefettura di Palmanova, a richiesta della signora Felicita Caffo-Cavalieri ha notificato alla co. Eleonora Strassoldo di Strassoldo per sé e quale tutrice della minori suoi figli, la sentenza 25 dicembre 1882 di quel Pretore.

(Continua)

### Commissione Provinciale per i soccorsi agli inondati. Elenco n. 25.

(Continuazione).

Job Giovanni l. 5, Foschia Giovanni c. 10, N. N. c. 40, Fabris Valentino c. 50, Busolini Angelica l. 1.25, Marangoni Antonio l. 1, Cipriani Rosa l. 1, Rovere Giov. Batt. l. 2, Rovere Francesco c. 20, Job Giovanni l. 1, De Monte Carlo l. 5, Di Leonardo Luigi l. 2, Fadini Antonio c. 40, Toffoletti Marianna c. 10, Barbaro Francesco c. 20, Marzilli Alessandro l. 1, Ballico Teresa c. 50, Cristofoli Antonio l. 3, Ballico Giacomo c. 40, Nimis Anna c. 10, Asquini Domenico e compagno l. 2, Fadini sorelle fu Domenico l. 1, Misettini Leonardo l. 3, Bertossi Antonio l. 2, Trojano Luigi c. 70, Giulio Giuseppe c. 50, Cantoni Giacomo c. 50, Fadini Maria c. 20, Biasizzo Giovanni lire 1, Fadini Maria ved. Treu c. 50, Cussigh Girolamo l. 2, Trojano Giacomo l. 1, Del Fabro Bernardino l. 2, Tutti Tomaso e Paolo c. 50, Job Giovanni l. 1, Della Chiesa Antonio l. 1, Angeli Teresa ved. Antonini l. 10, Antonini Maria lire 1, Antonini Giuseppina l. 1, Anzil Teresa ved. Bianchi l. 5, Michieli Anna c. 40, Missera Giuseppe c. 60, Cossio Attilio l. 2, Degani Famiglia l. 5, Venuti Domenico l. 1, Zuliani Caterina c. 10, Moretti Antonio l. 1, Ferigo Gerardo l. 5, Venuti Lucia c. 50, Cristofoli Niccolò e Domenico l. 5, Marani Angela c. 30, Gonnella Cristoforo c. 50, Bianchi Paolo l. 1, Pajero Giovanni c. 30, Fabris Antonio l. 1.50, N. C. l. 1, Micco Luigi l. 5, Colombo Maddalena l. 10, Fagasto Domenico l. 3, Volpini Fortunato l. 2, Cristofoli Massimo l. 1, Fiscal Giacomo l. 2, Trojano Giovanni c. 30, Bontempo Tommaso l. 1, Ceschia Pietro l. 1.50, Cossio Gerardo l. 4, Morgante Vincenzo l. 1, Giulio G. B. l. 1, Salsilli Andrea l. 1, Cristofoli Virginio l. 5, Patriarca Giacomo l. 1, Fabris Antonio l. 1, Spezzale Giuseppe l. 2, Steccati Giovanni l. 2, Bertoli Battista l. 1, Toso Alfonso l. 1.50, N. N. l. 10, Plossi Palese Lucia l. 1, Pontelli Eredi. fu Giacomo c. 25, Mattion Lucia c. 50, Del Masco Giuseppe l. 1, Cossio Francesco c. 40, Fasioli Giovanni l. 1, Rumiz Giovanni l. 3, Rumiz Pietro c. 40, Azzolo Alessandro l. 1, Rumiz Leonardo l. 2, Rumiz Giorgio l. 1, Bertagnin Liberale l. 40, Bulfon Daniele c. 05, Del Pino Nicolò c. 10, Gandelliano Giacomo l. 2, Fasioli Domenico c. 15, Rumiz Lorenzo l. 1.75, Rumiz Domenico c. 20, Molinatti Giacomo l. 1, Montagni Luigi l. 150, Anzil G. B. l. 1, Foschia Giacomo l. 1, Montegano Andrea c. 70, Rumiz Antonio l. 2, Del Pino Luigi l. 5, Facini Morgante e Comp. l. 6, Cappellari Bortolo l. 4, Lizzì Giuseppe e figli l. 1, Fosca Giacomo e Del Mescio l. 1, Gandelliano Luigi, c. 50. (Continua)

Inaugurazione dell'anno giuridico; Jeri s'ebbe al Tribunale la solita solennità e fu celebrata col riassunto statistico dei litigi e processi e con opportune considerazioni in materia dell'egr. Brasavola, Sostituto Procuratore.

La lettura fu ascoltata con molto interesse dalle autorità, dai giudici, dagli avvocati, e dal pubblico. Noi vorremmo entrare in qualche considerazione sui risultati dell'amministrazione della giustizia nella scorsa annata; ma si tratta di cifre, senza delle quali i commenti mancherebbero della loro base. Noi adunque aspetteremo, che la relazione sia stampata.

Si fece intanto vedere l'opera molto utile dei conciliatori, che hanno il merito di diminuire il numero dei litigi, poiché si parlò delle cause portate nelle Preture e quindi al Tribunale ed all'Appello, facendo dei confronti cogli anni antecedenti. Così si parlò della giustizia penale, che nel complesso torna favore dell'annata scorsa a confronto delle anteriori, salvo certi casi eccezionali e la propensione ad accrescere dei furti campestri, causa anche la troppa tolleranza delle rappresentanze locali, e certi delitti contro la rappresentanza dell'ordine, e discesa del delitto anche nella giovinezza, a cui non si presta abbastanza buona educazione morale ecc.

Notò il sig. Brasavola molti fatti particolari degni di speciale attenzione, come falsificazioni, incendi, litigi importanti, che rimontano fino ai tempi storici di Campoformido ed altri risguardanti il Ledra, ed un caso specialissimo di un villaggio, che albergava degli incendiari di professione, che non si potevano mai agguantare, ma che ora si trovano in gattabuia.

Quello che occorre nella società nostra si è, che tutta la parte più educata si distingua per il rispetto alle leggi anche nelle piccole cose e nell'appoggio dato in ogni occasione a chi è incaricato di farle rispettare.

Terminò il discorso, che ebbe lodi per i magistrati e legali ed anche per la popolazione del nostro Friuli, con una parola di dovuto ricordo al nostro Re,

emulo del Padre glorioso sui campi di battaglia e all'accorrere al soccorso dei sofferenti come fu il caso nelle inondazioni del Veneto, nella quale occasione l'Esecito nazionale ed il suo Capo si mettarono la gratitudine di tutta la Nazionale.

**Banca Nazionale.** La Banca Nazionale a partire dal 1° corrente ha ridotto al mezzo per mille tanto il diritto sui valori cambiari che si emettono in rimborso di cambi incassati per conto terzi quanto il cambio della rivalsa.

**Notai.** La *farz. Ufficiali* del 3 corr. annuncia che con decreto 30 novembre u. s. Bonanno Isvaldo Antonio, candidato notaio, fu nominato notaio colla residenza nel comune di Ampezzo.

**Il Collegio Convitto di Cividale.** È stata a noi pure gentilmente comunicata la Relazione del Consiglio direttivo del Collegio-Convitto di Cividale, in data 25 dicembre l. s.

La lettura di tale rapporto induce a bene sperare dell'avvenire di questo istituto, il quale avrebbe già preso uno sviluppo ancora maggiore di quello al quale è giunto, senza la sorda guerra che un partito ostile gli muove e senza quel carattere di provvisorietà che si è studiato, con grave danno suo, di conservargli.

Ad ogni modo il Collegio Stellini nulla oggi lascia a desiderare sotto l'aspetto didattico-educativo, e sotto l'aspetto economico le sue condizioni presentano un progressivo miglioramento, dacchè l'ultimo conto di previsione limita il deficit di competenza a sole lire 5226, somma non certo grava ove si rifletta che nel detto conto figura anche la spesa per le scuole tecniche.

Giova sperare che compresa del vantaggio di possedere quello che il comm. Veniali, Ispettore presso il Ministero dell'istruzione, chiamò « il più bel Collegio d'Italia » tutti a Cividale si accordino nell'opporsi alla corrente ostile che avverte la benefica e nobilissima istituzione, onde questa abbia vita sicura e prospera. E giova sperare pure che avverranno le speranze esternate nella relazione con le seguenti parole:

« Si grida, si strepita che in questo nostro Regno d'Italia tutto va per la peggio, ma ancora il *petite et accipietis* non lo si può cancellare dal nostro credo politico; poichè quando si tratta di cosa ragionevole e di pubblico interesse, malgrado che le nostre campane non possano giungere che assai ampiamente sino al nucleo discosto del nostro attuale eccessivo accentramento di poteri, pure a forza di battere qualcosa si suole ottenere. Non è affatto improbabile quindi che S. E. il Ministro della Pubblica Istruzione, dopo aver esauriti i fondi disponibili del passato Bilancio nell'antico Pantheon di Roma, trovi nel presente e nei venturi bilanci una briciola in favore del nuovo Ateneo di Forgiuoli, e si persuada, prima o poi, che questa nostra Istituzione è una prima pietra migliore degna di segnare la misura del progresso e della civiltà al confine del nostro nuovo Stato, e meritevole di essere il più possibile favorita.

Consta allo scrivente che anche da parte della nostra Rappresentanza Provinciale e di qualche altro ente, vi sia tutta la buona disposizione per sussidiare sotto qualche forma questo Collegio, attesochè si comprende che, cessando questo, la nostra Provincia non avrebbe verun istituto di questo genere il quale abbia le proporzioni del nostro o che segua senza reticenze o sottointesi le orme educative e patriottiche dei migliori Collegi Nazionali.

Un giornale didattico. Abbiamo ricevuto da Pordenone il 1° numero della *Palestra Pedagogica*, nuovo giornale didattico che si pubblica in quella città al 1° e al 15 d'ogni mese. Quello che si propone tale pubblicazione interessante sima pel personale insegnante si compendia tutto nelle seguenti parole che togliamo dal suo programma:

« Dar modo agli insegnanti di discutere largamente sulle più importanti questioni pedagogico - didattiche del giorno mediante la pubblicazione dei loro lavori; eccitarli quindi a studiare profondamente i diversi quesiti che la moderna scienza pedagogica loro continuamente presenta; spronarli a cercarne la pratica soluzione; ecco lo scopo più alto cui mirano i nostri sforzi, raggiunto il quale noi potremo chiamarci ben fortunati d'aver con le nostre poche forze contribuito al risveglio degli studi educativi. »

**Pacchi postati.** Movimento dei pacchi postali nel novembre 1882. Nella provincia di Udine: impostati 1.490, ricevuti 2.226, a domicilio 224. All'ufficio di confine di Ponte di Pordenone, in partenza 1.036, in arrivo 5.955, in transito 174; in quello di Udine in partenza 1.001, in arrivo 712.

**Largizioni al futuro Asilo infantile di Palmanova.** Da Palmanova, 4 andante, ci scrivono:

(L.) Il sig. Giuseppe Buri, egregio negoziante di qui, assai favorevolmente conosciuto in tutta la provincia ( prova ne sia che nell'ultima elezione commerciale, del 3 dicembre, fu eletto consigliere della Camera di commercio senza un solo voto della sezione di Palmanova, dove andò l'elezione deserta, e quindi co' voti di fuori), suole ogni anno, a Natale e Capodanno, erogare notevole importo in beneficio dei poveri e benintesa sostituzione de' regali, che in tali ricorrenze usansi fare.

Anche ultimamente beneficiò egli con lire 200 il fondo destinato all'erezione in questa città del tanto desiderato Asilo infantile, mandando la somma alla locale Congregazione di carità, depositaria del fondo stesso.

Ed è la seconda largizione che fece il sig. Buri nel 1882 a tal fondo, poichè avendo in luglio rinunciato alla carica di Presidente della detta Congregazione, per molti anni da lui coperta, e restando creditore di lire 68.95, gli donò anche queste.

La Congregazione mandò al sig. Buri, con la lettera del Presidente attuale dott. Giovanni Lorenzetti, qui unita in copia, l'espressione della propria riconoscenza.

Vi prego di pubblicarla, questa lettera, onde sia, come si merita, segnalata e proposta da imitare l'azione generosa del benefico uomo.

Non vi lascio senza suggerirvi che la Giunta municipale, desiderosissima pur essa di veder istituito l'Asilo, ha, in seduta d'avanti, deliberato di portare e sostenere davanti al Consiglio, da convocarsi straordinariamente quanto prima, insieme col riordinamento delle scuole comunali, la proposta che il Comune concorra con annue lire 500 nello stipendio d'una maestra dell'Asilo medesimo, fintantochè sia questo in grado di far fronte ad ogni spesa con le rendite proprie, locchè dovrà decidersi dalla spettabile Deputazione provinciale.

Or ecco la lettera al sig. Buri, trasmessaci dal nostro corrispondente:

Egregio signore,

« È con piacere ch'adempisco l'incarico avuto da questa Congregazione di Carità, d'esprimere i sentimenti di sua viva gratitudine per la generosa largizione di lire 200 (duecento) da Lei fatta anche quest'anno in ricorrenza delle feste natalizie, a favore dell'Asilo infantile da istituirmi in questa città.

« Sento poi imperioso dovere di porgerle anche i miei speciali sentiti ringraziamenti per la rara bontà con cui Ella ognora intese all'incremento del fondo di quel pio Istituto, che La nevererà fra' più larghi benefattori.

« Faccio voti perchè Ella sia conservato per lunghi anni ancora all'amore dei suoi concittadini, e con perfetta osservanza mi protesto

Palmanova, il 31 dicembre 1882.

Suo devot.

ING. GIOVANNI LORENZETTI

**Conferenze pedagogiche.** Il giorno 13 di questo mese avrà luogo la IV Conferenza della « Società fra gl' Insegnanti primari del Mandamento di Pordenone ». Il tema posto all'ordine del giorno è il seguente: « Se, e come si possa insegnare la lettura, la scrittura e l'aritmetica in tre mesi ».

**Lodi ed auguri.** Da vari giornali finanziari apprendiamo con vero piacere che il Manuale compilato dal nostro concittadino signor Arturo Luigi Padoani fu, come già noi avevamo giudicato, riconosciuto utilissimo non solo per gli impiegati daziari ma benanco per gli esercenti.

Sappiamo poi ch'egli sta ora ultimando un bellissimo lavoro di critica sulle attuali Leggi che regolano la scossione delle Imposte, e sulle modificazioni proposte ultimamente al Parlamento Nazionale dal ministro Magliani.

In questa non troppo facile impresa si abbia infrattanto da noi gli auguri di una splendida riuscita.

**Società di Mutuo Soccorso tra i Falognami.** Domani alle ore 10 ant. avrà luogo al Teatro Nazionale l'inaugurazione del nuovo Gonfalone Sociale.

Sono invitati le Rappresentanze delle Associazioni cittadine, e la Fanfara della Società Operaia Generale, gentilmente concessa, renderà più solenne la cerimonia.

**Santificate le feste.** Per carità non glielo state a dire due volte; sanno sel già per benino da sé! Prova le mille e una bettolaccie (Tempi Bachicci) aperte a tutte le ore e quasi sempre popolate da tota razza di *santificatori di feste*. — E sia: Che importa a noi?

Sala Cecchini. Convien fare un canapé all'apertura della Sala da ballo Cecchini, la quale domani, primo di carnevale, si apre con un veglione mascherato. La sala ha subito delle trasformazioni, in meglio s'intende, poiché furono praticati degli abbellimenti che la hanno tanto piacevole, ed insieme allegria e popolare. Poi c'è la brava orchestra Guarneri, diretta eccellenzientemente, e composta dei migliori elementi.

Ed i pezzi musicali da ballo, scelti fra il buono ed il bello del repertorio moderno italiano e straniero, faranno muovere le gambe anche dei più restii alla danza. E chi avrà sete ed appetito sarà un'ottima cucina e bibite irresistibili a prezzi discreti. Tutto dunque lascia credere che alla Sala Cecchini il carnavale di quest'anno, quando uno dei più brevi, sarà animatissimo e procurerà al proprietario quel compenso che le sue cure per servire bene il pubblico gli hanno fin qui sempre meritato.

Ed ecco ora i prezzi: d'ingresso cent. 25, per ogni danza cent. 25. Le signore donne avranno libero l'ingresso. Domenica (7) secondo grande veglione mascherato.

## ULTIMO CORRIERE

### Contro lo stemma austriaco.

Ieri a Roma, certo Eugenio Rigattieri d'anni 26, tipografo addetto alla steseria del giornale la *Riforma*, nativo di Reggio Emilia, sparò quattro colpi di rivoltella contro lo stemma austriaco dell'ambasciatore presso il Papa. Mentre parava gridò replicatamente *morte all'Austria, Viva Oberdank, abbasso gli assassini*. Subito attorno a lui si accalcolò la folla; le guardie sopravvenute lo arrestarono senza ch'egli opponesse resistenza. Il fatto destò grandissima impressione nella città.

La procura del Re ordinò subito la istruttoria penale.

L'arrestato rifiutò di indicare il suo domicilio. Fu constatato che egli abita al vicolo Bufalo in Piazza Montanara.

Altre notizie dicono che il Rigattieri è un linfatico misantropo. Dopo la notizia del supplizio di Oberdank si mostrò per molti giorni taciturno ed inquietissimo. Egli era venuto a Roma in occasione dello sciopero degli operai tipografi.

Ieri l'altro uscendo di casa disse al padrone che si sarebbe ucciso.

Ieri nel primo interrogatorio egli dichiarò di avere agito per proprio conto e di non appartenere ad alcuna società politica. Aggiunse che l'esecuzione di Oberdank mise la sua irritazione contro l'Austria al colmo, e protestò che egli sparò contro lo stemma dell'ambasciata, soltanto per fare uno sfregio all'Austria.

La perquisizione minuta eseguita nella sua abitazione non diede alcun risultato.

### Un attentato?

Vienna, 4. Oggi era sparsa qui la voce che la polizia di Pest aveva ricevuto avviso che alcuni operai italiani complottavano contro la vita del principe Rodolfo.

Furono prese grandi precauzioni.

Il *Tagblatt* che annunciava il fatto fu sequestrato.

La notizia ha destato nella città qualche inquietudine che si aggravò appena si seppe la notizia del fatto di stamane. La *Neue Freie Presse* dichiarò di tacere per evitare un sequestro.

La polizia fa smentire in modo ufficiale il fatto annunciato dal *Tagblatt*. Così almeno afferma la *Wiener-Algemeine*.

### A Parigi.

Parigi, 4. La salma di Gambetta fu trasportata al Palazzo Borbone. Un'immensa folla sfilò dinanzi al feretro.

La facciata del palazzo Borbone è quasi interamente coperta di drappi neri.

Le esequie saranno puramente civili. Duclerc, presidente del Consiglio Loyer presidente del Senato, Brissou presidente della Camera e Giulio Ferry terranno i cordoni della barba.

Il Consiglio municipale deliberò di assistere in corso alle esequie. Si ascrissero già per assistervi duecento deputati. Gli studenti preparano una grande dimostrazione in onore dell'ilustre estinto.

Stamattina trovarono sulle statue raffigurate Strasburgo in piazza della Concordia parecchi e bandiere nere. Molte negozi si chiuderanno sabato, di funerali.

Siccome Gambetta era membro della società autropolitica, il suo cervello fu rimesso a quella Società. L'istologo prof. Duyal pubblicherà una memoria in proposito.

Al primo esame del cervello, si constatò che il suo peso e sviluppo erano eccezionali.

Per quante ricerche sieno state fatte, non si trovò il testamento di Gambetta.

Le Società dell'Alsazia e della Lorena hanno domandato alla famiglia

l'autorizzazione d'elevare a loro spese un monumento a Gambetta nel cimitero del Perè Lachaise.

La salma di Gambetta rimarrà deposta nel Perè Lachaise fino a lunedì: poi verrà trasportata a Nizza.

### Voci contraddittorie.

Londra, 4. Nei circoli politici si afferra che risulta dalle informazioni del Foreign Office che Gambetta fu assassinato per motivi politici.

Il delitto sarebbe stato macchinato da lungo tempo, in modo che le ricerche della giustizia sono fatte impossibili. I commenti sono innumerevoli: le accuse designano nomi di persone.

Berlino, 4. Il medico Niemeyer dimostrò che Gambetta morì vittima dei medici.

Parigi, 4. Occorre verificare una informazione sul presunto figlio di Gambetta. Allorchè questi conobbe la Leonia Leon, il costei figlio aveva già sei anni di età. Egli non gli diede mai il nome di Massabie come si sparse voce. Gambetta non ha figli.

### Scarcerazioni a Trieste.

Il due corrente venne messo in libertà il sig. Michele Grego, arrestato il 13 agosto dello scorso anno sotto imputazione di reato politico, avendo la Procura di Stato desistito in suo confronto dall'accusa.

Ieri l'altro poi fu posto in libertà il sig. Giovanni Padovan, arrestato il 29 luglio dell'anno passato per imputazione di reato politico. La Procura di Stato ha desistito anche in suo confronto dell'accusa; egli però venne condannato dalla Pretura penale ad otto giorni di carcere per offeso ad organi della polizia.

### Sequestro di armi.

Telegrafano da Costantinopoli: Il governo turco ordinò il sequestro di sei casse di rivoltelle, giunte qui il 2, a mezzo del piroscafo *Ariel* da Amburgo.

## TELEGRAMMI

Vienna 3. La *Wiener Allgemeine Zeitung* riassume la questione del portofranco di Trieste, traendone la deduzione che vi sorgeranno numerose fabbriche e squeri navali, sviluppando una larga concorrenza tra le compagnie di navigazione.

New-York 3. Il *Panama Star Herald* annuncia che l'Inghilterra, l'Italia e la Francia hanno firmato una convenzione secondo cui verranno presentati reclami per i nazionali dei danni avuti durante la guerra del Chili. Però saranno esaminati e determinati. I reclami elevansi ad una somma enorme.

Dublino 3. Delaney, riconosciuto colpevole di cospirazione per assassinare il giudice Lawson, fu condannato a 10 anni di lavori forzati.

Sofia 3. La risposta della Camera al discorso del trono, e che esprime fiducia nella politica del principe e del governo, fu rimessa iersera. Il ministro delle finanze ottenne un voto di fiducia su diversi progetti finanziari.

Tripoli 4. Essendo il consolato italiano uscito di città a caccia, sorse motivo, ancora non bene accertato, di rissa tra l'arabo pertante il fucile del consolato e un individuo che solo pochi sospesi essere un soldato. Il consolato, senza scendere da cavallo, essendosi introdotto per separare i contendenti, il soldato riportò un leggero colpo di scudiscio. L'incidente è qui considerato come senza importanza alcuna.

Londra 4. Il *Daily News* scrive: Dicesi che gli inviati malgasci andranno presto a Washington per negoziare un trattato coi Stati Uniti.

Bukarest 4. La Camera nella seduta delle notte approvò con 101 voti contro 20, e 2 astensioni, la proposta di revisione della costituzione. La Camera aggiornossi all'11 corr.

Londra 4. L'Agenzia Reuter ha da Cairo: L'amnistia generale fu accordata a tutti i prigionieri politici non ancora giudicati.

La prossima ritirata delle truppe inglesi dall'Egitto, salvo i riservisti, è considerata improbabile.

Londra 4. Una nota di Granville al Governo francese dice che il gabinetto inglese non ha altre proposte da presentare alla Francia circa la questione del controllo. Questa dichiarazione risponde all'ultima nota, di Duclerc che respingendo la presidenza della cassa del debito pubblico sperava che il governo inglese farebbe nuove proposte soddisfacenti gli interessi della Francia.

Vienna 4. La voce dei complotti di operai italiani contro la vita del principe Rodolfo è priva di fondamento. Nei circoli governativi, le persone bene informate la smentiscono.

Cairo 4. I pellegrini ritornati dalla Mecca rientrarono solennemente a Cairo. Le truppe inglesi ed egiziane assistevano.

Perigi 4. Il *Parlement* dice che la morte di Gambetta produrrà importanti modificazioni nei partiti parlamentari.

Mosca 4. La stampa ravvisa come oramai inevitabile in Francia una restaurazione della monarchia borbonica accompagnata dalla rivincita contro la Germania.

### Notizie commerciali.

Petrolio. Trieste, 4. Poche commissioni; pronti f. 1014.

L'Associazione delle saline di S. Fernando, presso Cadice, ha deliberato di mantenere il prezzo attuale del sale marino a reali 120 (lire 30) il *lastre* di tonnellate 2 1/8, nella rada di Cadice.

— Si è costituito nella città di Amburgo un comitato per organizzare, per il luglio 1883, una esposizione internazionale di animali rurali; e agricoltori di ogni parte di Europa e degli Stati Uniti d'America, furono invitati a far parte di esso.

### MUNICIPIO DI UDINE

Prezzi fatti sul mercato di Udine il 4 gennaio 1882.  
(Listino ufficiale).

	all'ettolit.	Al quintale
	da L.	a L.
Frumento . . . . .	17.75	23.49
» nuovo . . . . .	—	—
Granoturco . . . . .	9.50	12.14
Segala . . . . .	11.85	16.12
Sorgorosso . . . . .	6.	7.
Lupini . . . . .	7.	—
Avena . . . . .	—	—
Castagne . . . . .	17.50	19.
» alpiganai . . . . .	—	—
Orzo brillato . . . . .	—	—
» in pelo . . . . .	—	—
Miglio . . . . .	—	—
Spelta . . . . .	—	—
Saraceno . . . . .	—	—

Grani. Mercato con affari assai animati nel suo esordire, mentre al suo chiudersi si imitarono perché il granoturco rimasto era del più scarso o poco stagionato.

Si praticarono i seguenti prezzi: Grenoturco 1. 9.50, 10, 10.50, 10.75, 10.80, 11, 11.50, 11.85, 12. Per gli altri generi i soli prezzi del listino.

### Foraggi e combustibili.

Nulla.

### DISPACCI DI BORSA

TRIESTE 4 gennaio

Napol. 9.49.1/2a 9.48.1	Ban. ger. 58.55 a 58.75
Zecch. 5.62.— a 5.60.—	Rend. au. 76.15 a 76.35
Londra 119.15 a 119.60	R. un. 4 pc. 85.45 a —
Francia 47.15 a 47.35	Cred.t 279.— a 280.—
Italia 46.63 a 46.85	Llokd 65.— a —
Bau. Ital. 46.80 a 46.96	Rend. lt. 87.3/8 a 87.1/4

LONDRA 4 gennaio

Inglese 101.3/4	Spagnuolo 50.18
Italiano 86.3/4	Turco 11.3/4

VENEZIA, 4 gennaio

Rendita pronta 88.50 per fine corr. 88.65

Londra 3 mesi 25.45 — Francese a vista 100.70

Valute

Pezzi da 20 franchi	da 20.23 a 20.27
Barcanote austriache	da 213.— a 213.50
Fiorini austri. d'arg.	da — a —

PARIGI, 4 gennaio (Apertura).

Rendita 3 0/0	79.40	Obligazioni —
» 5 0/0	115.02	Londra 25.27
» Itali.	89.55	Italia —
Ferr. Lomb.	—	» Inglese 101.18
» V. Em.	—	Rendita Turea 12

Le inserzioni dalla Francia per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicité  
E. E. Obliégh Parigi, 92, Rue De Richelieu

## ORARIO DELLA FERROVIA

da UDINE a VENEZIA e viceversa.

PARTENZE	ARRIVI	PARTENZE	ARRIVI
da Udine	a Venezia	da Venezia	a Udine
ore 1.43 ant.	misto	ore 7.21 ant.	diretto
» 5.10 »	omnibus	» 9.43 »	» 9.55 »
» 9.55 »	acceler. <sup>o</sup>	» 1.30 pom.	» 5.35 »
» 4.45 pom.	omnibus	» 9.15 »	» 2.18 pom.
» 8.26 »	diretto	» 11.35 »	» 4.00 »
			» 9.00 »
			misto
			» 2.31 ant.

da UDINE a PONTEBBA e viceversa.

PARTENZE	ARRIVI	PARTENZE	ARRIVI
da Udine	a Pontebba	da Pontebba	a Udine
ore 6.00 ant.	omnibus	ore 8.56 ant.	ore 4.56 ant.
» 7.47 »	diretto	» 9.46 »	» 6.28 »
» 10.35 »	omnibus	» 1.33 pom.	idem
» 6.20 pom.	idem	» 9.15 »	» 5.00 »
» 9.05 »	idem	» 12.28 »	» 6.28 »
			diretto
			» 8.18 »

da UDINE a TRIESTE e viceversa.

PARTENZE	ARRIVI	PARTENZE	ARRIVI
da Udine	a Trieste	da Trieste	a Udine
ore 7.54 ant.	diretto	ore 11.20 ant.	ore 9.00 pom.
» 6.04 pom.	acceler. <sup>o</sup>	» 9.20 pom.	» 6.50 ant.
» 8.47 »	omnibus	» 12.55 ant.	» 9.05 »
» 2.50 ant.	misto	» 7.38 »	» 5.05 pom.

## FARMACIA DELLA LEGAZIONE BRITANNICA

FIRENZE. — Via Tornabuoni, 17, con succursale Piazza Manio n. 2.

## PILLOLE ANTIBILIOSE E PURGATIVE

di A. COOPER

RIMEDIO RINOMATO PER LE MALATTIE BILIOSE  
mal di Fegato, male allo stomaco ed agli intestini, utilissimo negli  
attacchi di indigestione, pel mal di testa e vertigini.

Queste pillole sono composte di sostanze puramente vegetabili, nè scemano d'efficacia col serbarle lungo tempo. Il loro uso non richiede cambiamento di dieta; l'azione loro è stata trovata così vantaggiosa alle funzioni del sistema umano che sono giustamente stimate impareggiabili nei loro effetti.

Si vendono in scatole al prezzo di lire 1 e di 2 lire. Si spediscono dalla suddetta Farmacia, dietro domande accompagnate da vaglia postale; e si trovano: in Venezia alla Farmacia reale ZAMPIRONI e alla Farmacia ONGARATO — In UDINE alle Farmacie Commissari, Angelo Fabris, Filippuzzi, Bosero-Sandri e nella NUOVA DROGHIERA del Sig. Minisini Francesco: in GEMONA da Luigi Billiani farmacista, e dai principali farmacisti nelle primarie città d'Italia.

## CONI FUMANTI

per disinfezione e profumare  
LE ABITAZIONI

abbruciandoli spargono un gradevolissimo odore igienico. Indispensabile per le stanze dei malati e dove l'aria è infetta. Un'elegante scatola Lire 1.

Deposito in Udine all'Ufficio del «Giornale di Udine». NB. Si spediscono ovunque, anche parecchie scatole, per pacco postale aggiungendo Cent. 50 all'importo.

## BERLINER RESTITUTIONS FLUID

L'uso di questo fluido è così diffuso che riesce superflua ogni raccomandazione. Superiore ad ogni altro preparato di questo genere, serve a mantenere al cavallo la forza ed il coraggio fino alla vecchiaia la più avanzata. Impedisce l'irrigidirsi dei membri, e serve specialmente a rinforzare i cavalli dopo grandi fatiche.

Guarisce le affezioni reumatiche, i dolori articolari di antica data, la debolezza dei reni, visciconi alle gambe accavalcamenti muscolosi, e mantiene le gambe sempre asciutte e vigorose.

## BLISTER ANGLO GERMANICO.

È un vescicatoio risolvente di azione sicura, rimpiazza il Fuoco, guarisce le distorsioni (stortori) delle articolazioni, dei lorgamenti della nocca e dei tendini, la debolezza, e gli edemi, ed i grossamenti delle gambe, i visciconi, i capelli, le molette, le lufie, gli spaventi, le formette, le giarde, ecc. È utile nei reumi. Risolve gli ingorghi delle ghiandole intermascolari e nei veri linfatici delle gambe dei pulledri usati come rivelativo; guarisce le angine, malattie polmonari, artritidi, ecc.

## Vescicatoio Liquido Azimonti per i Cavalli e Bovini.

La presente specialità è adottata nei reggimenti di cavalleria e artiglieria per ordine del R. Ministero della guerra, ed approvata nelle R. Scuole di veterinaria di Bologna e Modena.

Udine — Unico deposito presso la Drogheria di F. Minisini Via Mercatovecchio.

20 LA

## FLORINE



Vera Tintura igienica americana delle capigliature eleganti per la ricolorazione dei capelli del Dottor William Wood di New-York.

Questa deliziosa lozione americana, premiata all'Esposizione di Filadelfia 1876, è infallibile per restituire ai capelli grigi e bianchi il colore primitivo della giovinezza, ne arresta la caduta, li rende abbondanti, morbidi e setacei. Dopo 7 od 8 giorni del suo uso si otterrà il desiderato effetto; in seguito per conservare il colore basta applicarla ogni 10 o 12 giorni. La Bottiglia per più mesi, lire 3.

Badare alla marca di fabbrica portante lo stemma degli Stati Uniti che trovasi sopra ogni scatola.

Vendesi in tutte le grandi Metropoli.

Stabilimento principale presso il chimico dottor I. B. William Wood 3 E. 19 th street, New York.

Deposito in Udine presso l'Ufficio del «Giornale di Udine».

Coll'aggiunta di cent. 50 si spedisce ovunque per mezzo dei pacchi postali.

## COPERTE DA VIAGGIO — PLAIDS INGLESI SOPRABITI IN CAPUCCIO IMPERMEABILI

Udine — Via Mercatovecchio N. 2 — Udine

SPECIALETTA VESTITI DA BAMBINI

Venezia — S. Bartolomeo N. 5282 — Venezia

## PIETRO BARBARO avvisa

la sua numerosa clientela, di aver fornito il suo Magazzino di stoffe ultima novità del giorno.

Nonché di avere approntato

## N. 300 SOPRABITI mezza stagione

di stoffe garantite pura lana con fodere di raso e satin a

### Prezzi Fissi

da Lire 14 a Lire 30

Treviso Piazza dei Signori N. 779 Treviso

## CONFEZIONATURA ACCURATA

## Vinaigre Hygienique

de la Société Hygienique, Paris.

Mirabile prodotto balsamico, spiritoso e tonico d'un gratissimo profumo favorevole all'igiene consacrato alle cure della toiletta, mantiene il corpo in un florido stato di salute. Previene e dissipia i bitorzoli, il bruciore, le serpigini, le efelidi, le rugosità ed ogni alterazione della pelle, la quale rinfresca ed addolcisce, dandole un'apparenza bianca velutata. Calma all'istante l'irritazione prodotta dal rasoi. Facendone frizioni ristabilisce la respirazione, porta sollievo ai reumatismi, calma il mal di capo, estingue l'infiammazione agli occhi, bianchisce i denti e raffermà le gengive comunicando un grato alito alla respirazione. — Il flacon L. 1. 50.

Deposito in Udine presso l'Ufficio del «Giornale di Udine».

NB. Coll'aggiunta di cent. 50 si spedisce per pacchi postali.

## Acqua alla Regina d'Italia soave profumo per toilette

surrogante con molto vantaggio tutti gli aceti

ACQUA FELSINA, ACQUA COLOGNA, ACQUA LAVANDA, ecc. ecc.

Acqua alla Regina d'Italia, composta puramente di sostanze vegetali, le più toniche, aromatiche e salutifere che possiede la botanica, è superiore all'acqua di Cologna e a tutte le altre composizioni in uso per la toilette. Essa inoltre alle sue proprietà igieniche inconfondibili, riunisce un profumo il più grazioso, soave e persistente che si possa desiderare per il fazzoletto. — Prezzo Lire 2.

Si vende all'Amministrazione del «Giornale di Udine».

## COLLA LIQUIDA di Edoardo Gaudin di Parigi.

La sottoscritta ha testé ricevuto una vistosa partita di questa Colla senza odore, che s'impiega a freddo per le porcellane, vetri, marmi, legno, cartone, carta, sughero, eac. ecc.

Essa è indispensabile negli Uffici, nelle Amministrazioni e nelle famiglie.

Si vende presso l'Amministrazione del Giornale di Udine.

## 3 L'Agricoltore Veterinario OSSIA

Maniera di conoscere, curare e guarire da se stessi tutte le malattie interne ed esterne degli ANIMALI DOMESTICI

cavalli, muli, asini, tori, buoi, vacche, vitelli, montoni, pecore, agnelli, capre, porci, cani, ecc.

Aggiuntavi la cura delle malattie delle galline, polli d'India, oche, anitre, piccioni, conigli e gatti.

### Vade Mecum praticissimo

DI VETERINARIA POPOLARE

con istruzione per l'allevamento, nutrizione e loro governo, misure necessarie da prendersi nelle epidemie e nelle malattie contagiose e mezzi preservativi, ricette pratiche, spiegazioni da saper preparare e adoperare da sé stessi i medicamenti con economia usati dagli stessi veterinari, dai pastori, contadini, fattori, massai, cacciatori e allevatori dei bestiami di tutte le parti d'Europa e d'America.

Ricettario premiato dalla Regia Società economica della Marca — Traduzione dal tedesco, fatta sulla 21<sup>a</sup> edizione, trattato secondo l'attuale condizione della scienza dei veterinari H. Renner e M. Rothermel.

Si vende presso l'Amminist. del «Giornale di Udine» per L. 4.

## Brunitore istantaneo

per oro, argento, pacfon, bronzo, ottone, ecc.

Si vende in Udine presso l'Amministrazione del «Giornale di Udine» per soli centesimi 75.

## POLVERE DENTIFRICIA

del celebre Prof. VANZETTI di Padova.

Viene preparata esclusivamente da GIORGIO ZOJA chiamata Venezia.

Essa conta parecchi anni di preparazione e venne posta in vendita col consenso del Chiarissimo Professore.

La preparazione è esclusiva del Chimico ZOJA e la trinomania è dovuta al celebre Professore ed ha moltissimi anni di preparazione e sperimentata efficacia. Esigere su ogni etichetta la firma del sottoscritto

GIORGIO ZOJA

Si vende a cent. 75 presso l'Ufficio del «Giornale di Udine».

Stabilimento dell'Editore EDOARDO SONZOGNO, Milano, Via Pasquirolo, 16

ANNO XVIII — ABBONAMENTO 1333

## IL SECOLO

GAZZETTA DI MILANO

Tiratura quotidiana Copie 75.000 Tiratura quotidiana Copie 75.000

Esce in Milano nelle ore pomeridiane

IL SECOLO, giornale affatto indipendente, il suo

titolo quotidiano d'Italia per la quantità e la varietà delle sue rubriche. Esso può già il più vasto servizio telegrafico particolare da tutte le città d'Italia e dell'E-

continuerà ad estenderlo.

Col nuovo anno, per sopportare ai sempre crescenti bisogni della tiratura è necessario far stampare in 3 macchine rotative a carta continua al-